

ch'io son? se non sei cieca, o non sai vecchia decre-
pita, che i tuoi pari debeno ceder a me, di honestà
& di ragione?

La Pouertà sbattuta indrieto, respon-
de humilmente.

Ah Madonna, Iddio vi perdona, haueti gran
torto a dirmi villania, & battermi, non hauendo
 giamai receputo ingiuria da me, che io sappia.

Richezza.

Sfacciata che sei, anchora ti voi escusare d'un er-
rore tanto publico & manifesto, Pare a te sia nis-
suna o poca villania, venirmi dauanti col tuo
sordido & abhomineuole habito, a farmi nausea
con li porri, ad amorbarmi, & infettar la nostra
contrata?

Pouertà.

Iddio vi perdona di nuouo, alli turchi, & alieni
della fede christiana il sordido & pouero habito e
abhomineuole, ma alli christiani egliè honore &
gloria, come a quelli che sono alla simiglianza dil
suo signore vestiti, Et la contrata non e egli cōmu-
ne a tutti? anchora che fusimo in terra d'infideli.
Tanto piu debb'esser essendo fra Christiani.

Richezza.

Anchora hai ardire de respondermi, & demo-
strar qua con quelli porri, ad amorbarmi piu? Che
fate donzelle mie che non la cacciate di qua per fora?
za? poi ch'ella non si vol partir spontaneamente.

La fanciulla della Pouertà dice.

Madre se non fretamo i passi,

Qui ce sopederan con pugni & sassi.